

COMUNICAZIONI PER I REVISORI LEGALI E PER GLI ASSOCIATI AIRCES

PER I REVISORI LEGALI

• PAGAMENTO CONTRIBUTO OBBLIGATORIO PER GLI ISCRITTI AL REGISTRO

I revisori che, per qualche motivo, non hanno pagato entro il 31 gennaio 2016 il contributo annuo obbligatorio di € 26,85 al CONSIP c/o Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono invitati a provvedere con la massima urgenza per non incorrere nelle pesanti sanzioni per omesso pagamento.

• COMUNICAZIONE PER L'AGGIORNAMENTO DEI PROPRI DATI E DELLE INFORMAZIONI STRUMENTALI ALLA TENUTA DEL REGISTRO

Si rammenta che in base all'art. 16 del D.M. del 20 giugno 2012 n.145 tutti i revisori sono tenuti a comunicare tempestivamente le variazioni dei propri dati (cambio di indirizzo, di e.mail, ecc.) e tutte le informazioni richieste per la tenuta del registro (da attivi a inattivi, nuovi incarichi, o cessazioni, ecc)

Tali comunicazioni dovranno essere eseguite online mediante accesso alla propria "Area Riservata" dal portale www.revisionelegale.mef.gov.it

• OBBLIGO DELLA PEC PER I REVISORI LEGALI

È noto che tutti gli iscritti al Registro dei Revisori Legali sono tenuti fin dal settembre 2014 ad attivare una propria PEC (Posta Elettronica Certificata) e a comunicarla al MEF secondo le modalità sopraindicate.

L'inadempienza può produrre sanzioni onerose.

IN PRIMO PIANO

• IL CONTROLLO DI QUALITA' PER I REVISORI LEGALI

In base all'art.20, comma 8 e 9 del D.lgs. 39/2010 del 2016 il controllo di qualità sull'operato dei revisori legali "attivi", ovvero che effettuano la revisione legale dei conti, diventa obbligatorio... però mancano ancora i regolamenti.

• IL VERBALE TIPO DEL COLLEGIO SINDACALE PROPOSTO DA AIRCES E' OPERATIVO

Ben 90 soci hanno partecipato il 26 gennaio a Bologna al seminario di presentazione del verbale "tipo" per le riunioni del Collegio Sindacale nelle Società di capitale e cooperative.

A tutti i partecipanti è stata consegnata una chiavetta USB con i materiali.

Presto la ripetizione del Seminario e l'invio della chiavetta USB ai soci che ne faranno richiesta.

PROSSIME ATTIVITA'

• BOLOGNA - 2 FEBBRAIO GIORNATA DI STUDIO SU "L'ANALISI DEL RISCHIO REATO - D.LGS 231/2001"

con specifici riferimenti alle Società Cooperative
II Edizione

• TORINO - 26 FEBBRAIO

• UDINE - 3 MARZO

WORKSHOP SU "IL BILANCIO D'ESERCIZIO: COME CAMBIA DAL 2016"

Entrambi gli eventi saranno organizzati da AIRCES congiuntamente ai rispettivi Comitati Regionali di Legacoop e con la collaborazione della società di revisione RIA GRANT THORNTON.

PER GLI ASSOCIATI ALL'AIRCES**• LE COMUNICAZIONI SOCIALI AIRCES DI NORMA SARANNO ON-LINE**

Come già preannunciato con circolare on-line del 14 gennaio u.s. tutte le comunicazioni sociali di AIRCES dal 2016 saranno effettuate per posta elettronica... e saranno tempestivamente inserite nel nostro sito... che vi consigliamo di consultare con regolarità (<http://airces.it>).

• COMUNICAZIONI ALL'AIRCES DELLE VARIAZIONI DEI PROPRI DATI E DELLE INFORMAZIONI RICHIESTE DAL RRL

Quanto richiesto sopra per gli iscritti al Registro vale anche per AIRCES, ovvero tutti i soci sono invitati a comunicare tempestivamente alla Segreteria di AIRCES ogni variazione di dati e ogni informazione necessaria al funzionale rapporto con l'Associazione; in primis, indirizzo di posta elettronica, recapito per la posta ordinaria, telefoni, ecc.

• PAGAMENTO QUOTA SOCIALE 2016 ALL'AIRCES

Si rammenta ai soci l'obbligo statutario di versare la quota sociale annua (€ 60 per i soci ordinari e € 30 per i soci aggregati) entro il 31 marzo.

Le modalità per il pagamento sono le seguenti: versamento tramite bollettino postale su c/cp n.26251405 o Banca di Bologna IT3400888302400015000080333 oppure Unipol Banca IT50F0312702403000000007194. Al ricevimento del pagamento, la Segreteria AIRCES provvederà ad inviare il BOLLINO AIRCES 2016 per e.mail e il socio che lo desidera potrà stamparlo, ritaglierlo e incollarlo sulla propria tessera.

A PROPOSITO DEL CONTROLLO DI QUALITÀ PER I REVISORI LEGALI

È giunta voce, recentemente, in Presidenza di AIRCES, che sono operativi i controlli sulla qualità dell'operato dei Revisori iscritti nella sezione "Attivi" del Registro Revisori tenuto dal M.E.F.

Ovviamente sono scattate immediatamente le indagini per verificare gli effettivi contenuti di questa notizia, ed in particolare se riguardava i controlli sulla qualità dell'operato dei Revisori previsti dall'art. 20 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Come noto, infatti, l'articolo citato prevede che i revisori legali attivi, ogni sei anni (tre per chi svolge attività di controllo legale negli Enti di Interesse Pubblico), verranno sottoposti ad un controllo della qualità del loro operato, basato su una verifica adeguata dei documenti di revisione selezionati, includendo una valutazione della conformità ai principi di revisione e ai requisiti di indipendenza applicabili, della quantità e qualità delle risorse impiegate, dei corrispettivi per la revisione, nonché del sistema interno di controllo della qualità nella società di revisione legale. Il pensiero è corso immediatamente al fatto che quest'anno scadono i sei anni dall'entrata in vigore del D.Lgs. 39/2010 ... tuttavia i commi 8 e 9 del citato art. 20 prevedono l'emanazione di adeguati regolamenti attuativi dei quali non abbiamo trovato alcun riscontro nei siti ufficiali consultati.

Ed in tutti i casi riteniamo che, prima della sua promulgazione, il regolamento verrà sottoposto ad una consultazione pubblica (come avvenuto per i primi cinque regolamenti emanati finora), inoltre nutriamo la speranza che l'effettiva entrata a regime dei controlli di qualità abbia inizio almeno un paio d'anni dopo che il regolamento è diventato operativo, al fine di permettere a tutti i professionisti di rodare per un periodo sufficientemente lungo le nuove metodologie di lavoro.

SEGUE

[...]

Ricordiamo, invece, che è in vigore dal 1° gennaio 2015 il Principio Internazionale sul Controllo della Qualità (ISQC1 Italia) che disciplina i sistemi di controllo interno della qualità e che, pur coinvolgendo “tutti i soggetti abilitati costituiti da professionisti contabili ...” si riferisce più puntualmente alle Società di revisione ed ai professionisti strutturati, prevedendo una “proporzionalità” adeguata ai “soggetti abilitati di dimensioni minori”.

A tale proposito rammentiamo che l'attività svolta dal revisore, che si conclude con la relazione al bilancio, deve essere documentata secondo le regole previste dal Principio di Revisione ISA Italia n. 230.

Le “carte di lavoro” dovranno contenere tutte le informazioni sulla pianificazione del lavoro di revisione e sulle sue procedure; gli esiti e le conclusioni formulate sulla base degli elementi probativi acquisiti. Le “carte di lavoro” dovranno consentire, ad un terzo ragionevole ed informato, di rilevare facilmente il lavoro svolto e di acquisire tutte le notizie utili alla comprensione del giudizio emesso sul bilancio dell'esercizio assoggettato al controllo.

Riteniamo importante suggerire la lettura dell'ISQC1 Italia al fine di adeguare l'organizzazione della propria struttura interna alle sue previsioni perché, sostanzialmente, già adesso sono le procedure che dobbiamo utilizzare per il corretto svolgimento delle nostre attività di revisione legale dei conti. (L.Z.)

SEMINARIO SU “IL VERBALE DEL COLLEGIO SINDACALE DELLE COOPERATIVE”

Un importante supporto informatico per una valida verbalizzazione delle riunioni del Collegio Sindacale è stato presentato il 26 Gennaio scorso a Bologna presso la Torre Legacoop in uno specifico Seminario organizzato da AIRCES appunto sul tema: “Il verbale del Collegio Sindacale

con esplicito riferimento alle Società Cooperative”. Questo il programma del seminario, a cui hanno partecipato oltre 80 soci: Comunicazione dell'Avv. Pierluigi Morara su “La rilevanza giuridica della verbalizzazione delle riunioni del Collegio Sindacale”; comunicazione di Piero Landi coadiuvato da Lorenzo Zambotto su: “Il verbale di riferimento per le riunioni periodiche dell'attività di vigilanza (senza revisione legale) del Collegio Sindacale: una proposta di AIRCES”.

In estrema sintesi si è trattato di un seminario finalizzato alla valorizzazione di una corretta ed efficace verbalizzazione delle ispezioni periodiche del Collegio Sindacale e alla presentazione di un documento dell'AIRCES composto da “Il verbale periodico BASE dell'attività di vigilanza” e da quattro allegati: a) gli adempimenti peculiari delle Cooperative; b) gli adempimenti annuali dell'attività di vigilanza; c) l'adeguatezza della struttura organizzativa; d) Le competenze/attribuzioni dei sindaci e la pianificazione del lavoro annuale. Tale documento, elaborato dal Vicepresidente Piero Landi, con la collaborazione del Segretario Generale Lorenzo Zambotto e del Consigliere Andrea Amaini e condiviso dal Comitato Tecnico Scientifico “Sindaci e Revisori” nella seduta dell'1 Dicembre u.s., è stato consegnato ai soci presenti (rigorosamente in regola con le quote sociali) mediante una chiavetta USB.

RIPETIZIONE DEL SEMINARIO E POSSIBILITA' DI AVERE LA CHIAVETTA USB

E' prevista a breve la ripetizione del Seminario, sempre a Bologna, e successivamente la CHIAVETTA USB sarà messa a disposizione dei soci dietro versamento di un piccolo contributo di €10,00 in conto spese di riproduzione e €2,00 in c/spese di spedizione.

Quanto prima sarà inviata la circolare con le modalità per ottenere la chiavetta.

GIORNATA DI STUDIO SU “L’ANALISI DEL RISCHIO REATO 231” - SECONDA EDIZIONE

Oltre trenta sono gli iscritti alla II Edizione della Giornata di Studio su “L’analisi del rischio reato – D.Lgs 231/2001” organizzata da AIRCES per il 2 febbraio a Bologna; relatori – docenti sono Dino Bogazzi, Vicepresidente AIRCES e Alberto Rivieri Esperto 231 entrambi componenti del Comitato Tecnico Scientifico per i membri ODV 231 in ambito cooperativo di AIRCES-LEGACOOP.

Questo il programma dell’evento: a) L’ANALISI DEL RISCHIO REATO NEI CODICI DI COMPORTAMENTO DELLE ASSOCIAZIONI: Linee Guida di: • Confindustria 2014 • Confcooperative 2010 • Legacoop-ANCPL 2013 • Legacoop-ANCC-COOP 2015 • Legacoop Servizi 2010 • ANCE 2013; b) METODOLOGIA GENERALE PER L’ANALISI DEI RISCHI REATO EX D.LGS. 231/2001: • La norma UNI ISO 31000:2010; • La metodologia proposta • Mappatura dei processi e delle strutture organizzative • Selezione dei processi sensibili • Analisi del livello di controllo gestionale dei processi sensibili • Valutazione dei sette strumenti organizzativi • Valutazione iniziale del livello teorico di rischio reato • Trattamento del rischio reato • Il database processi e rischi reato; c) APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA PROPOSTA: • Prima applicazione per l’introduzione del MOG 231 in azienda • Modifiche organizzative o dei processi produttivi dell’azienda • Innovazioni legislative (nuovi reati presupposto) • Notizie di reato che ipotizzano la responsabilità amministrativa della società • Riesame periodico del MOG 231 • Rinnovo dell’Organismo di Vigilanza; d) ESERCITAZIONE PRATICA: • Applicazione completa della metodologia proposta al processo di approvvigionamento di una cooperativa.

Molto probabilmente sarà organizzata una terza Edizione di questa giornata di studio a breve.

AIRCES IN PIEMONTE: PROSPETTIVE E ATTIVITA’ A BREVE

Il 15 gennaio u.s. il Presidente AIRCES Gianni Bragaglia ha incontrato a Torino Giancarlo Gonella e Mario Goggi rispettivamente presidente e funzionario di Legacoop Piemonte.

All’ordine del giorno c’erano due punti: il rilancio di AIRCES in Piemonte e la organizzazione a Torino di alcuni eventi formativi rivolti ai sindaci, ai revisori e ai quadri amministrativi delle cooperative.

Nella successiva riunione pomeridiana a cui hanno partecipato anche Ettore Matinata, Coordinatore di AIRCES Piemonte, e i soci Luigi Cavalleri, Giovanni Cotto e Vito D’Ambrosio è stato messo a punto il seguente programma di attività:

1- Presentazione dell’AIRCES ai Sindaci e Revisori delle Cooperative Piemontesi, e invito all’adesione. Obiettivo: n.10 nuovi soci tra ordinari e aggregati, da aggiungere agli attuali 24 soci.

2- Realizzazione, da parte di Legacoop Piemonte con la collaborazione di AIRCES, di una INDAGINE CONOSCITIVA sull’adozione del D.Lgs. 231/2001 da parte delle Cooperative Piemontesi, propedeutica alla organizzazione di un Convegno su “La responsabilità amministrativa degli Enti e il D.Lgs. 231/2001: perché adottare un MOG (Modello di Organizzazione e Gestione) con particolare riferimento alle Società Cooperative”.

3- Organizzazione di un Workshop su: “Le novità per il bilancio 2016 e la chiusura del bilancio d’esercizio 2015” – Venerdì 26 febbraio 2016 – ore 14.15 - 17.15 presso la sede di Legacoop Piemonte a Torino con la collaborazione di RIA Grant Thornton; infatti il relatore principale sarà Marco Cevolani Partner di RIA Grant Thornton. Sono poi stati ipotizzati altri eventi da organizzare nel corso dell’anno: WORKSHOP su “I problemi finanziari delle cooperative e il prestito da soci”; SEMINARIO riservato ai soci su “Il ruolo del collegio sindacale nelle cooperative e la presentazione del verbale “tipo” elaborato da AIRCES per le riunioni periodiche del Collegio senza la Revisione Legale”.

WORKSHOP A UDINE SU “IL BILANCIO D’ESERCIZIO: COME CAMBIA DAL 2016”

D’intesa con Legacoop Friuli Venezia Giulia e con la collaborazione di Ria Grant Thornton, il 3 Marzo avrà luogo la ripetizione del workshop organizzato da AIRCES a Bologna in dicembre. Immutato il programma dell’evento, ovvero: Come cambia il codice civile nella sezione relativa al bilancio d’esercizio; diversa conformazione del bilancio ad ogni dimensione aziendale; la nuova veste del bilancio d’esercizio: le novità introdotte nelle voci dell’attivo; cosa cambia nelle voci del passivo; impatti ed effetti sul Conto Economico; il rendiconto Finanziario obbligatorio; tempi e metodi per affrontare il cambiamento; come cambia il D.Lgs. 127/1991 nella sezione relativa al bilancio consolidato.

Relatori saranno: Mauro Polin, Michele Dodi e Ilaria Toma della Ria Grant Thornton. In apertura è previsto il saluto di Alessio Di Dio, direttore di Legacoop FVG; concluderà i lavori Renzo Marinig, coordinatore AIRCES per il Friuli Venezia Giulia.

LE NUOVE MODALITA’ PER L’ACCREDITO DEGLI EVENTI FORMATIVI DA PARTE DELL’CNDCEC

Dal 1 gennaio 2016 è entrato in vigore il nuovo Regolamento per la formazione professionale continua degli iscritti negli Albi tenuti dagli Ordini dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili. Oltre ad una normativa più chiara tra cui alcune precisazioni per i Commercialisti over 65 anni, la novità più sostanziale riguarda il pagamento all’Ordine territoriale che concede l’accreditamento di un contributo per ciascuna giornata dell’evento pari a 5,00 euro per ogni partecipante iscritto negli Albi dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, con un minimo di 250,00 euro per ciascun evento formativo a pagamento approvato”. Riteniamo la richiesta di contributo oltre che legittima del tutto condivisibile, anche se ci creerà problemi per l’accreditamento degli eventi a pagamento e a numero chiuso ovvero con pochi partecipanti. Un altro problema sarà la presentazione della richiesta di accreditamento 60 gg prima dell’evento.

QUADROFEDELE - NOTIZIARIO AIRCES ON LINE

Direttore Responsabile: Giovanni Bragaglia

N.1 - GENNAIO 2016

Questo numero è stato chiuso il 29/01/2016